

dicembre
2010

anno XX
n°3

PARROCCHIA SAN FRANCESCO

IL B LLETTINO

PARROCCHIALE



**“ Ecco vi annunzio
una grande gioia:
oggi è nato un salvatore. ”**

In questo numero

- 3** La lettera del Parroco
“Il Quarto Re Magio”
- 4** Ascoltando il Papa
a cura di Padre Giulio
- 6** Ascolta Israele
Vi annuncio una grande gioia
- 7** Speciale Avvento
Ci ha scritto Padre Antonio Vegetali ...
- 11** Gruppo ADO
Notizie dal Mondo ADO
- 12** ***Anche se non ti conosco ti dono il mio dono***
- 13** Mwenda (*colui che ha a cuore gli altri*)
Accendi la speranza
- 15** Ordine Francescano Secolare
Un francescano secolare racconta un percorso di conversione
- 16** Calendario Pastorale di Dicembre 2010 e Gennaio 2011
- 18** I racconti di Kora ... la rubrica dei più piccoli
Il lupo di Betlemme
- 19** Controcampo: Spazio Aurora
Primo evento multisportivo
Corso di Sci ai Piani di Bobbio
Qui Bikers Aurora S.F.
L’Aurora S.F. patrocina l’Associazione Lecco100
- 22** Calendario Cenacolo di Dicembre 2010
- 23** ***Cenone di San Silvestro in Parrocchia***
- 24** Letture dei Mesi di Dicembre 2010 e Gennaio 2011
- 26** Anagrafe Parrocchiale

In copertina:

Quadro presente nel coretto di destra della nostra Chiesa



*Carissimi,
quest'anno, l'augurio natalizio che desidero rivolgervi è una "FAVOLA",
perciò vi chiedo pochi minuti per leggerla tutti insieme in famiglia,
se potete ... genitori e figli, nonni e nipoti, nuore e suocere ...
Quando, poi, le favole diventano realtà, ci cambiano la vita
e ci aiutano a realizzare una "VITA DA FAVOLA".*

“ Il Quarto Re Magio ”

E i sapienti dell'Oriente gli portarono oro, incenso e mirra pura.

Il primo è Gaspare, porta la sua offerta: l'oro, un calice; forse un angelo se ne servirà per raccogliere il sangue delle mani crocifisse.

Dietro di lui è inginocchiato Melchiorre: il suo nome richiama Melchisedech, il Re di Salem che offrì il sacrificio del pane e del vino al tempo di Abramo. Fa ondeggiare l'incensiere davanti a Gesù Bambino come fa il sacerdote all'altare.

Ma dietro di loro c'è il nero Balthasar. Quale sole ti ha reso nero Balthasar, dai capelli crespi e dalle labbra spesse? Sei forse venuto da Saba, come fece la famosa regina, per vedere qui colui che è più grande di Salomone?

Hai attraversato deserti e raccolto questa mirra che Maria conserverà nel suo cuore fino al giorno in cui il figlio sarà appeso alla croce.

Ma una vecchia leggenda

racconta che quando, dopo il vostro viaggio, avete deposto i vostri tesori davanti al fanciullo e sua madre ... voi tre santi Re vi alzaste e prendeste congedo...

Ma quando i loro dromedari scomparvero dietro le montagne, quando il tintinnio delle loro bardature si spense sulla strada di Gerusalemme, allora apparve il quarto Re.

La sua patria era il paese bagnato dal mare del Golfo Persico: e di là aveva portato tre perle preziose, doveva donarle al Re nato in Occidente e di cui aveva visto la stella, la sera, nel roseto di Shiraz.

Si era alzato e aveva lasciato tutto. Il Re di Persia prese il suo tesoro più raro, le sue tre perle bianche che erano grandi come uova di piccione, le mise nella cintura e decise di cercare il posto sopra il quale brillava la stella.

Lo scoprì, ma arrivò troppo tardi. I tre Re erano venuti ed erano già partiti. Arrivava troppo tardi e con le mani vuote ...

Non aveva più le perle.

Aprì lentamente la porta della stalla dove c'era il figlio di Dio, la madre di Dio e Giuseppe.

Il giorno si spegneva e la stalla diventava scura, un leggero profumo di incenso era lì sospeso, come in una Chiesa dopo i vesperi.

San Giuseppe rivoltava la paglia della stalla per la notte. Il Bambino Gesù era sulle ginocchia di sua madre. Ella lo cullava dolcemente e a mezza voce cantava una di quelle ninnanne che si odono di sera quando si passeggia per le strade di Betlemme.

Lentamente, esitando, il Re di Persia si fece avanti e si gettò ai piedi del bambino e di sua madre.

Lentamente, esitando, cominciò a parlare: *“Signore, disse, io vengo separatamente dagli altri santi Re che ti hanno reso omaggio e di cui tu hai ricevuto i doni. Anch'io avevo un dono per te: tre perle preziose, grandi come un uovo di piccione, tre vere perle del Mare Persico.*

Ora non le ho più.
Sono rimasto indietro e mi sono fermato in un alberghetto lungo la strada.

Ho avuto torto. Il vino mi tentava, un usignolo cantava, e decisi di passar lì la notte. Quando entrai nella sala degli ospiti, vidi un vecchio tremante di febbre. Nessuno sapeva chi fosse, la sua borsa era vuota: non aveva più soldi per pagare il dottore e le cure che gli erano necessarie.

Signore, era un uomo molto vecchio, scuro e secco, con una barba bianca inselvaticata. Allora presi una perla dalla cintura e la diedi all'albergatore, perché procurasse un medico e gli assicurasse le cure, o se morisse, una tomba in terra benedetta. L'indomani ripresi il viaggio. Spinsi il mio asino il più possibile per raggiungere i tre Re. I loro dromedari avanzavano lentamente e speravo di raggiungerli. La strada seguiva una vallata deserta dove enormi rocce si ergevano sparse tra siepi di terebinti e ginestre dai fiori d'oro.

All'improvviso udii delle grida che provenivano da un vallone. Saltai giù dall'asino e trovai dei soldati che si erano impadroniti di una giovane donna. Erano in parecchi e non potevo pensare di battermi con loro.

O Signore, perdonami ancora una volta! Misi mano alla cintura, presi la seconda perla e comprai la sua liberazione. Lei mi baciò e fuggì sulle montagne con la rapidità di un capretto.

Adesso non mi restava che una perla sola, ma almeno quella volevo portartela, o Signore. Era passato il mezzogiorno: prima di sera potevo essere a Betlemme, ai tuoi piedi.

Fu allora che vidi un paesino al quale i soldati di Erode avevano attaccato il fuoco e che ormai era tutto in fiamme. I soldati stavano uccidendo tutti i bambini dai due anni in giù.

Vicino ad una casa in fiamme un enorme soldato faceva roteare un piccolo bambino nudo tenendolo per la gamba. Signore,

perdonami, presi la mia ultima perla e la diedi al soldato e questi riconsegnò il bambino a sua madre che fuggì via stringendolo forte a sé.

Signore, ecco perché ho le mani vuote. Perdonami, ti chiedo perdono!”.

Quando il Re ebbe terminata la sua confessione, ci fu nella stalla un grande silenzio. Egli stette per un po' con la fronte appoggiata per terra.

San Giuseppe aveva finito di rivoltare la paglia e si era avvicinato. Maria guardava suo figlio tenendolo stretto al seno. Stava dormendo? No! Il Bambino Gesù non dormiva.

Lentamente si girò verso il Re di Persia. Il suo volto era raggiante. Maria gli fece un cenno di avvicinarsi. Lui si fece avanti imbarazzato. Maria depose dolcemente il bambino tra le braccia del Re che era a mani vuote.

Che bello se, chi ha ascoltato la favola, questo S. Natale lo vivrà da “Quarto Re Magio”!!! Sarà sicuramente il NATALE PIU’... FAVOLOSO!!!

**BUON NATALE
E UN ANNO DI
... “PACE E BENE”**

*Fra Saverio Corti
e fraternità*



Lunedì 6 Dicembre 2010
alle ore **18.30** in **San Nicolò**

**PERCHÉ “MARTA” SIA ANCHE “MARIA”
CELEBRAZIONE EUCARISTICA**

*Per tutti i collaboratori parrocchiali,
per i componenti delle associazioni,
dei movimenti e dei gruppi che gravitano
intorno alla nostra parrocchia.*



Speciale Santo Natale

5



Dal 13 al 22 Dicembre

BUONGIORNO A GESÙ

*Preghiera mattutina per i ragazzi
in preparazione al Santo Natale.*

ore 7.30 Medie - ore 8.00 Elementari



Sabato 18 Dicembre alle ore 21.00
presso il Cenacolo Francese

SERATA CON CANTI NATALIZI

dei e per i ragazzi del Catechismo.

Siete tutti invitati !!

*Ricordiamo che l'unica prova generale in teatro
per i ragazzi è prevista per
Sabato 18 dicembre dalle 15.30*



Partecipate al Concorso

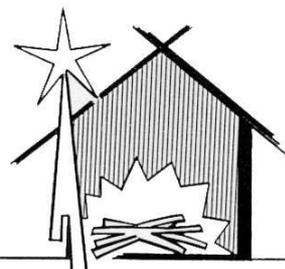
UN PRESEPE IN FAMIGLIA

*Il Concorso è aperto a tutte le famiglie della parrocchia,
in modo particolare ai giovani e ragazzi.*

*Le iscrizioni devono essere consegnate
in Segreteria parrocchiale, compilando il modulo
di partecipazione entro e non oltre il 16 dicembre.*

*La Commissione giudicante visiterà i Presepi
nei giorni che precedono il Santo Natale,
previo appuntamento telefonico.*

*I vincitori saranno proclamati e premiati
durante la Tombolata dell'Epifania 2011.*





A metà circa del nostro cammino di Avvento, dalle parole che il Santo Padre ha rivolto ai fedeli domenica 28 scorso, prima domenica di Avvento nel calendario (liturgico) romano mi sento richiamato sul significato e il valore di questo Tempo prezioso che la Chiesa chiama “tempo forte” e voglio condividere con voi questo richiamo. Abbiamo bisogno di sentirci richiamati per non “addormentarci”, non sentirci “degli arrivati”, di coloro che sono “autosufficienti” nel vivere il loro cammino di fede.

Cari fratelli e sorelle,
Oggi, prima domenica di Avvento, la Chiesa inizia un nuovo Anno liturgico, un nuovo cammino di fede che, da una parte, fa memoria dell'evento di Gesù Cristo e, dall'altra, si apre al suo compimento finale. E proprio di questa duplice prospettiva vive il Tempo di Avvento, guardando sia alla prima venuta del Figlio di Dio, quando nacque dalla Vergine Maria, sia al suo ritorno glorioso, quando verrà “a giudicare i vivi e i morti”, come diciamo nel *Credo*. Su questo suggestivo tema dell’“attesa” vorrei ora brevemente soffermarmi, perché si tratta di un aspetto profondamente umano, in cui la fede diventa, per così dire, un tutt'uno con la nostra carne e il nostro cuore.

L'attesa, l'attendere è una dimensione che attraversa tutta la nostra esistenza personale, familiare e sociale. L'attesa è presente in mille situazioni, da quelle più piccole e banali fino alle più importanti, che ci coinvolgono totalmente e nel profondo. Pensiamo, tra queste, all'attesa di un

figlio da parte di due sposi; a quella di un parente o di un amico che viene a visitarci da lontano; pensiamo, per un giovane, all'attesa dell'esito di un esame decisivo, o di un colloquio di lavoro; nelle relazioni affettive, all'attesa dell'incontro con la persona amata, della risposta ad una lettera, o dell'accoglimento di un perdono ...

Si potrebbe dire che l'uomo è vivo finché attende, finché nel suo cuore è viva la speranza.

E dalle sue attese l'uomo si riconosce: la nostra “statura” morale e spirituale si può misurare da ciò che attendiamo, da ciò in cui speriamo.

Ognuno di noi, dunque, specialmente in questo Tempo che ci prepara al Natale, può domandarsi: io, che cosa attendo?

A che cosa, in questo momento della mia vita, è proteso il mio cuore?

E questa stessa domanda si può porre a livello di famiglia, di comunità, di nazione. Che cosa attendiamo, insieme? Che cosa unisce le nostre aspirazioni, che cosa le accomuna? Nel

tempo precedente la nascita di Gesù, era fortissima in Israele l'attesa del Messia, cioè di un Consacrato, discendente del re Davide, che avrebbe finalmente liberato il popolo da ogni schiavitù morale e politica e instaurato il Regno di Dio. Ma nessuno avrebbe mai immaginato che il Messia potesse nascere da un'umile ragazza quale era Maria, promessa sposa del giusto Giuseppe.

Neppure lei lo avrebbe mai pensato, eppure nel suo cuore l'attesa del Salvatore era così grande, la sua fede e la sua speranza erano così ardenti, che Egli poté trovare in lei una madre degna. Del resto, Dio stesso l'aveva preparata, prima dei secoli.

C'è una misteriosa corrispondenza tra l'attesa di Dio e quella di Maria, la creatura “piena di grazia”, totalmente trasparente al disegno d'amore dell'Altissimo. Impariamo da Lei, Donna dell'Avvento, a vivere i gesti quotidiani con uno spirito nuovo, con il sentimento di un'attesa profonda, che solo la venuta di Dio può colmare.



Ci ha scritto Padre Antonio Vegetali ...

*Carissimi amici
della Parrocchia di San Francesco,
con tanta gioia ancora oggi ricordo
i miei primi bellissimi 9 anni
di sacerdozio passati lì
nella vostra comunità.
Ho saputo che avete organizzato
una raccolta di offerte
per aiutarmi a realizzare
la prima parte della scuola
della Parrocchia di Porto Franco,
un paese all'interno della regione
del Maranhao in Brasile.
Attualmente la Parrocchia
dispone di 5 aule
scarsamente illuminate
e con servizi igienici non agibili.
Vorrei rifare completamente la scuola,
visto che i genitori preferiscono
la nostra scuola a quella del comune,
avendo come maestre
persone della Parrocchia
con una buona formazione umana,
professionale e cristiana.
Per questa costruzione,
non posso contare solo
sulla collaborazione dei fedeli
della mia Parrocchia,
per questo carissimi amici
ringrazio anticipatamente
voi e i vostri genitori
per quello che riuscirete a raccogliere
per realizzare questo sogno
e donare ai miei parrocchiani
questo meraviglioso regalo.*

*Con molto affetto e riconoscenza
Padre Antonio*





Vi annuncio una grande gioia

(Lc 2, 1-21)

*Commento tratto da “I MIEI OCCHI HANNO VISTO LA TUA SALVEZZA”
di Anna Maria Canopi, badessa dell’abbazia benedettina di clausura
“Mater Ecclesiae” sull’isola di San Giulio (lago d’Orta).*

“ *In quei giorni
un decreto di
Cesare Augusto
ordinò che si facesse
il censimento
di tutta la terra*

Quindi in un preciso momento della storia, scelto da Dio, accadde un fatto di capitale importanza per tutta l’umanità.

Sembra un racconto di avvenimenti ormai lontani e infatti sono passati due millenni, ma sappiamo che la Parola di Dio ha sempre un valore e un’efficacia attuale.

Potremmo perciò dire: *In questi giorni*, nei nostri giorni, mentre in Europa, in Asia, in America, in Africa ecc. stanno accadendo drammatici eventi, mentre i popoli tramano guerre e costruiscono armi, mentre ovunque si attende alla vita e coloro che governano si illudono di avere nelle mani i destini del mondo, anche oggi avviene, nel silenzio, qualcosa di cui si accorgono soltanto gli umili e i poveri: il Figlio di Dio viene a nascere in mezzo a noi.

“ *Anche Giuseppe,
che era della casa
e della famiglia
di Davide, dalla città di
Nazaret e dalla Galilea
salì in Giudea
alla città di Davide,
chiamata Betlemme.*

Chi guida i loro passi? Non tanto i grandi della terra quanto la mano di Dio. E così, mentre le gesta dei potenti di questo mondo si vanificano nel tempo, il gesto di umiltà e di obbedienza di Maria e di Giuseppe che salgono a Betlemme si iscrive in una pagina di storia incancellabile.

“ *Ora, mentre
si trovavano in quel
luogo, si compirono per
lei i giorni del parto.
Diede alla luce il suo
figlio primogenito,
lo avvolse in fasce e lo
depose in una mangiatoia,
perché non c’era posto
per loro nell’albergo.*

Il racconto del Vangelo è semplicissimo. Il Figlio di Dio nasce da una donna in una povera capanna e ha come culla una mangiatoia!

Egli infatti è cibo per noi, cibo per l’umanità; è il Pane della vita! Maria compie i gesti teneri e premurosi che ogni madre compie per il proprio neonato: lo avvolge in fasce, lo allatta, lo riscalda, lo pone dolcemente a riposare. È nato Gesù, il Salvatore! Ormai il mondo non è più come prima. Il mondo, per questa nascita, comincia a rinnovarsi, l’umanità comincia a divinizzarsi. Bisogna darne la notizia! Lo si deve sapere, perché è un evento che riguarda tutti.

“ *C’erano
in quella regione alcuni
pastori che vegliavano di
notte facendo la guardia
al loro gregge.
Un angelo del Signore
si presentò davanti a loro
e la gloria del Signore
li avvolse di luce.*

La prima reazione dei pastori è lo spavento: “Essi furono presi da un grande spavento”, annota il Vangelo. Nel percepire la presenza del divino, infatti, l’uomo è come sopraffatto e trema; colto da un brivido si

chiede: che sarà? Subito però i pastori sentono risuonare la parola rassicurante: *Non temete*. L'angelo porta infatti una notizia lieta, un "evangelo".

“ *Ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore.*

Oggi, qui, in mezzo a voi, per voi, è nato un salvatore, colui che da tanto tempo attendevate.

Oggi ha inizio la nuova era, l'era messianica. È un dono. È il dono promesso. L'Atteso delle genti è nato, secondo la promessa. Il tempo si dilata per accogliere l'Eterno.

Sulla terra, nella carne umana, oggi è spuntato un germoglio divino.

Questo è l'annuncio che porterà gioia a tutto il popolo, a tutto il mondo intero.

“Andate a vedere!” è un invito. Ogni volta che viene recato un annunzio da parte di Dio, c'è l'invito a muoversi, a mettersi in cammino per andare a vedere ciò che prima si è conosciuto per fede.

“ *Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia.*

Cos'è mai un bambino? La più debole delle creature! Ma, pur nella sua

piccolezza, un bambino è una grande realtà. È Dio stesso che si dona agli uomini come bambino. Egli è Dio, il Forte, ma lo si vede piccolo, debole, avvolto in fasce come tutti i bambini nati da donna. Anzi è l'ultimo tra i poveri, è un bambino senza culla, depresso in una mangiatoia.

“ *Gloria a Dio nel più alto dei cieli e pace in terra agli uomini che egli ama.*

Con questo bambino la gloria di Dio è venuta a splendere sulla terra e vi fa rifiorire l'amore.

Questo bambino porta il perdono da parte di Dio e quindi instaura la pace tra il cielo e la terra.

La Sapienza di Dio si è resa così piccola, così umile, per donarsi agli uomini con mansuetudine e pace. I pastori si mettono subito in cammino. Unendoci a loro andiamo anche noi con il cuore a contemplare quello che è avvenuto e che il Signore ci ha fatto sapere.

E dopo averlo visto, riferiscono ciò che del bambino è stato loro detto. Così la notizia comincia a divulgarsi. Ascoltando anche noi, uomini del 2000, la testimonianza di chi è andato a vedere “in quei giorni”, possiamo esserne profondamente toccati.

Soppesiamo bene i verbi del Vangelo di Luca: *andare, trovare, vedere, conoscere e far conoscere.*

Ascoltare l'annunzio e andare cercando, trovare e quindi annunciare agli altri quanto si è visto e toccato. Ecco il cammino di tutti quelli che si lasciano illuminare dalla Parola e, vivendola, ne diventano messaggeri.

Ogni volta che ascoltiamo la Parola e ci immergiamo nel mistero di Cristo dovremmo tornarcene glorificando e lodando Dio per aver visto e udito le meraviglie della divina grazia, ma dovremmo anche, come Maria, interiorizzare e custodire nel silenzio del cuore per diventare noi stessi creature nuove, Vangelo vivente, presenza di gioia e di pace tra i fratelli.

20 Marzo 2011

PRESENTAZIONE DEI COMUNICANDI

durante la Santa Messa delle ore 10.00



AVVENTO 2010

*Le finalità della raccolta fondi della nostra Parrocchia
per il prossimo Avvento sono diverse:*

S. Vincenzo

*per le famiglie bisognose della nostra parrocchia
(vedi pagina 12)*

Missioni

*per la scuola che sta costruendo in Brasile padre Antonio Vegetali
(vedi pagina 7)*

Fondo Famiglia-Lavoro

*sino ad ora sono aiutate 11 famiglie per un totale di € 17.100,00
(6 di queste famiglie si sono sistemate,
le altre hanno bisogno ancora del nostro aiuto).*



Scuola della Parola ADO

“COM’È BELLO VIVERE INSIEME A TE”

Predicatore don Davide Consonni

I prossimi incontri son previsti

- lunedì 7 febbraio

- lunedì 21 marzo

presso la Chiesa di Maggianico alle 20.30



12 Dicembre 2010

*Ritiro in preparazione del Santo Natale per
Giovani Coppie e Gruppi Familiari*

“IL VERBO SI FECE CARNE”

presso il COE a Barzio



Notizie dal mondo ADO

Eccoci a raccontare qualcosa del nostro gruppo adolescenti.

È un gruppo che quest'anno si è abbastanza modificato con il lieto ingresso di diversi nuovi ragazzi di prima superiore e il passaggio di alcuni del gruppo storico al gruppo dei più grandi.

Il ritrovo classico per i nostri adolescenti è sempre il lunedì pomeriggio. Abbiamo affrontato fino ad ora un tema che è quello della fede e delle nostre paure.

Lo abbiamo fatto partendo dal brano di vangelo della "tempesta sedata" che racconta della traversata "burrascosa" fatta da Gesù e i suoi discepoli sulla barca. Ci siamo lasciati provocare dal "sonno" di Gesù, dal suo apparente non rispondere quando abbiamo paura.

Abbiamo provato a dare un nome alle nostre paure e ad accettarle. Abbiamo provato a capire cosa significhi affidarsi ad uno più forte della morte, ad uno che è "andato a fondo" per portare anche sul fondo la sua presenza risanatrice che ci riporta sempre a galla, per superare le nostre paure.

Le modalità dell'incontro sono varie: frontale, discussione insieme, discussione a gruppi, video sul tema, conclusione con S.Messa e cena assieme.

Ora inizieremo il nuovo tema sul mistero del male.

Inoltre come gruppo stiamo frequentando un'iniziativa molto bella organizzata dalle parrocchie di Lecco: la Scuola della Parola adolescenti.

Si tratta di un momento di meditazione che si tiene nella chiesa di Maggianico proposto per tutti i ragazzi di Lecco. Quest'anno il titolo è "Com'è bello vivere insieme a Te".

Ci rechiamo lì tutti insieme con l' "adobus" (è divertente! È un pullman che accompagna i ragazzi) e la presenza è folta e un po'... rumorosa!

Abbiamo poi trascorso due giorni nel nostro convento di Albino per un ritiro di Avvento. È stato molto bello. Lì abbiamo potuto conoscere Fra Riccardo ed ascoltare la testimonianza della sua scelta. Abbiamo vissuto vari momenti di preghiera, anche il deserto e la S.Messa, ma pure di gioco. La sera abbiamo preso

insieme anche una bella cioccolata calda in paese. Purtroppo pioveva ma l'atmosfera è stata lo stesso di gioia e amicizia.

Un'altra iniziativa di quest'anno è la pulizia mensile dell'oratorio: vogliamo con ciò fare un'opera di servizio in qualcosa a noi vicino per rendere concreta anche la nostra fede, per lavorare insieme. Abbiamo già pitturato, pulito, spurgato i tombini, raccolto foglie e aghi, cambiato le assi ecc... per poi concludere con un bel tè caldo.

Il gruppo si è trovato anche per altre iniziative più divertenti: al cinema (di recente abbiamo visto Harry Potter!).

Sabato sera scorso poi abbiamo organizzato anche una serata "ballante" nella nostra saletta con gioco interattivo.

Aspettiamo anche la presenza tra di noi degli adolescenti di Castello che ci hanno promesso una visita e un possibile inizio di collaborazione.

Un grazie sincero ai ragazzi che stanno venendo al gruppo e ai giovani loro educatori che stanno dando tanto tempo ed energie per loro!



Anche se non ti conosco, ti dono il mio dono

In occasione del S.Natale vorremmo riproporre l'iniziativa "Ti dono il mio dono" che è stata lanciata l'anno scorso ed è stata apprezzata dalla nostra comunità.

Con i fondi raccolti nel 2009 sono state aiutate durante quest'anno quaranta famiglie nei bisogni più immediati, come la spesa alimentare, il pagamento di bollette, le spese di affitto e di mantenimento del nucleo familiare.

Questo è stato un risultato concreto di tutta la comunità della Parrocchia S.Francesco, di cui noi appartenenti alle conferenze di San Vincenzo siamo dei semplici strumenti, espressione di una carità più ampia che c'è nel cuore di ognuno.

Ecco perché ci sentiamo di riprovarci e di chiedere nuovamente un aiuto a tutti, di tutte le età.

Per chi non avesse avuto modo di conoscere questa iniziativa, diciamo due parole per illustrarla: "Ti dono il mio dono" significa che io, in prima persona, chiedo alla persona a me più cara di non scambiarmi alcun regalo vicendevole per Natale, ma di destinare il denaro che avremmo speso ad una raccolta a favore dei poveri e dei bisognosi della parrocchia.

Qualcuno potrebbe chiedersi "Ma come, non fare un regalo a mia moglie, a mio marito, al mio fidanzato, al mio amico del cuore può significare una mancanza di attenzione, magari che non le voglio più bene come prima".

E invece è proprio il contrario: è proprio perché io ti voglio così bene, è proprio perché tu mi vuoi così bene che non vogliamo che il nostro amore resti intrappolato tra noi due, tra i muri della nostra casa o della nostra piccola comunità o gruppo di amici.

L'amore che ci unisce deve uscire da noi, deve essere uno strumento di aiuto per chi ne abbia bisogno. Questo amore è il talento che il Signore ci ha affidato, non nascondiamolo sotto terra per paura di perderlo.

Tutto quello che perderemo nel Suo nome ci verrà restituito cento volte tanto, ce lo ha promesso Gesù, apriamo il nostro cuore alla speranza.



Mwenda (*colui che ha a cuore gli altri*)

13

Accendi la Speranza

Esperienza estiva del GMG nella missione in Ladack

“*Concetti come la mia nazione, la tua nazione, la mia religione, la tua religione, sono diventati secondari. Bisogna piuttosto sottolineare che l'altro vale quanto noi. È questa l'umanità.*”
(XIV Dalai Lama)

Sono trascorsi quasi cinquant'anni dall'inizio del grande esodo dei tibetani dalle loro terre invase dai cinesi e tuttora, chi può, dal Tibet occupato fa ancora fuggire almeno i figli che, guidati da pochi uomini di coraggio, attraversano passi innevati a cinque, seimila metri per giungere infine in India, patria del Governo Tibetano in Esilio.

È in Ladakh, a Choglamsar, che nel 1975 nasce il TCV (Tibetan Children's Village) che offre la sua opera sia ai bambini tibetani che a quelli ladakhi.

Il motto di ogni TCV è infatti: **“Others before self” (Gli altri prima di te stesso)**. Ogni villaggio è infatti animato da uno spirito di servizio universale, attento ai più bisognosi.

Il GMG, per il suo innato desiderio di incontrare una

altra parte di umanità, quest'anno ha vissuto l'esperienza estiva in Ladakh grazie all'incontro con l'associazione Italian Amala che da anni sostiene i bambini del TCV di Choglamsar.

Come sempre il cuore non può rimanere indifferente alle esigenze dei più piccoli, per questo il progetto **“Accendi la speranza!”** vuole sostenere l'installazione di pannelli fotovoltaici che possano permettere ai bambini di studiare anche al pomeriggio e alla sera senza essere piegati sul lume di una candela, a causa della scarsa erogazione di energia elettrica fornita dal Governo.

Il Gruppo Missionario Giovanile desidera accendere la speranza nei bambini tibetani in esilio, così che alla loro aspirazione di ritornare un giorno nella madre patria, si aggiunga la certezza di ritornarvi da uomini e donne istruiti e liberi.

Chi volesse sostenere il progetto o adottare a distanza un bambino del TCV può contattare :

Daniela Viglienghi

cel. 338 5093007

Sabrina Gilardi

cel. 349 8222621

Chiara Ciresa

cel. 347 8530229

Elena Crotta

cel. 333 6738584

Oppure fare un versamento sul conto intestato a P.Giulio Pasquini causale “Accendi la speranza” DEUTSCHE BANK Viale Turati Lecco IBAN IT43R 0310422930000000022257. Il GMG ringrazia tutti coloro che hanno partecipato numerosi alla serata di condivisione dell'esperienza vissuta.

Grazie alla generosità di tutti si sono raccolte offerte per un totale di Euro 3.432,00 che saranno devolute al progetto “ACCENDI LA SPERANZA”.

Ringraziamo di cuore anche i volontari che hanno organizzato la vendita delle castagne e che in accordo con Padre Saverio e con gli altri frati hanno scelto di donare Euro 850,00 al gruppo missionario per continuare a sostenere i progetti di solidarietà iniziati gli anni precedenti in diverse missioni del mondo.

Molte sono state le mail che abbiamo ricevuto dopo la serata organizzata insieme al coretto sul Ladakh, ne abbiamo scelta una che ci pare particolarmente significativa per far comprendere il valore

di queste serate che invitano all'apertura e alla riflessione:

"Splendida serata.

Ho apprezzato parole, immagini e canti.

Mi è piaciuta anche l'unione tra un gruppo missionario e una realtà più "laica", segno del bene sommerso che c'è tra i lecchesi.

Tante persone unite da un grande progetto.

È questo già un segno di speranza (in un mondo così spesso individualista).

Bello vedere anche età così diverse; i bambini che hanno visto o partecipato alla serata potranno crescere in sensibilità verso chi quelli che hanno meno diritti di loro."
(Mariarosa)

Ancora a tutti un grazie sincero da Daniela, Sabrina, Chiara, Elena e da tutto il Gruppo Missionario Giovanile.

P.S. Si è da poco concluso il Banco vendita a favore

delle missioni; pur essendo sempre valida la proposta per sensibilizzare la gente alle esigenze dei fratelli che vivono nei paesi più poveri, è un dato di fatto che il periodo di difficoltà economica si fa sentire e che dunque il ricavato del banco vendita è stato inferiore rispetto agli scorsi anni. Sarà per noi un'occasione per una maggiore riflessione rispetto a questa iniziativa. Ci lasceremo guidare e illuminare dallo Spirito Santo!



*Quando ci si sente immensamente amati,
non si può partecipare al mistero
dell'Amore che si dona
restando a guardare da lontano.
Bisogna lasciarsi investire dalle fiamme
e diventare, noi pure amore.*

IL GRUPPO MISSIONARIO GIOVANILE

per sostenere progetti di carità confeziona bomboniere per:

Battesimi, Comunioni, Cresime e Matrimoni

*Per informazioni o per vedere le nostre creazioni
ci si può rivolgere il lunedì sera dalle ore 21.00
presso la nostra sede all'oratorio femminile*

**IL BOLLETTINO
PARROCCHIALE**

Redazione

**Padre Saverio Corti
Cristina ed Eugenio Battiston
Monica e Dino Uberti**

bollettino@parrocchiasanfrancescolecco.it

**il Cenacolo
francescano**

Piazza Cappuccini 3, Lecco

Tel. : 0341.372329

Fax : 0341.372329

info@cenacolofrancescano.com

www.cenacolofrancescano.com



Un francescano secolare racconta un percorso di conversione



Il Signore mi chiama, mi chiama per nome, il mio nome, in un atteggiamento di confidenza e di intimità, proprio di colui che ti conosce a fondo da tempo memorabile.

La mia reazione è di sorpresa. Forse ti sei sbagliato, o Signore, forse mi hai confuso con qualcun altro, guardami bene: è impensabile che uno come me possa attirare la tua attenzione.

Tu insisti, non mi dai tregua, nel mio vivere quotidiano scopro continuamente i segni della tua presenza. Mi sei accanto in maniera discreta, senza risuoni roboanti, solo un sussurro rivela il tuo essermi vicino anche nei momenti più impensabili. Ti penso, ti ripenso, mi sorprendo a ruminare la tua parola.

Il mio passato, non certo esemplare, mi condiziona, attenua fino a soffocare il desiderio di lasciarmi prendere e di volare.

Poi mi torna in mente Matteo, l'evangelista, che non era certo uno stinco di santo.

Qualcuno mi dice che di solito Tu non scegli i "migliori" e che si fa più festa in cielo per un pec-

catore pentito che per 99 giusti. Ma allora ai tuoi occhi io valgo, sono prezioso per te, mi ami per quello che sono: più sono debole e più mi sei vicino, mi conosci meglio di quanto mi conosca io stesso, sai chi sono veramente: con te non ho bisogno di indossare la "maschera" per essere accettato, sono tentato di lasciarmi scaldare, di aprire le finestre del mio cuore per lasciarvi entrare il tuo sole.

*“ Mi affido a Te
e mi impegno
a vivere
il Vangelo ”*

“Non abbiate paura di avere coraggio” diceva il Papa polacco.

Accetto: è un sì che significa abbandono nelle tue braccia, per un futuro incerto, ricolmo di incognite. Ciò che mi convince è l'amore sperimentato: sto bene con Te, mi fido come un bambino si fida del genitore perché sa di essere amato.

Mi affido a Te e mi impegno a vivere il Vangelo nel mio stato secolare in famiglia, sul posto di

lavoro e nei miei rapporti sociali, osservando la regola del Terz'Ordine Francescano.

L'intercessione di Maria Vergine, di Francesco d'Assisi e il supporto della fraternità mi saranno di aiuto.

Mi rivolgo a Maria per superare le contraddizioni tra la Regola e la mia vita e faccio di lei un punto di riferimento, come modello di adesione incondizionata; memore del miracolo delle nozze di Cana.

Mi rivolgo a Francesco per capire a fondo la sua spiritualità, in un secolo così lontano dal suo.

Mi rivolgo alla fraternità come luogo di accoglienza, condivisione, appartenenza, crescita, dove l'affetto spirituale si trasforma in amore fraterno, dove ognuno porta dentro di sé qualcosa dell'altro, dove ciascuno è responsabile della santità dell'altro.

Posso sperare di raggiungere lo scopo della mia vita: vivere in pienezza l'amore di Dio, per trasmetterlo al mondo sotto forma di azione santificatrice.

*Roberto Boma
dell'Ordine
Francescano Secolare*



Dicembre 2010

- 2 Giovedì **“Abramo” - Incontro di Spiritualità per la Città** al Cenacolo (ore 21.00)
- 4 Sabato Ritiro per i Giovani (fino a Domenica)
- 5 Domenica **IV di Avvento - L'ingresso del Messia**
Mele di San Nicolò
- 6 Lunedì S. Messa per tutti i collaboratori in S. Nicolò (ore 18.30)
- 8 Mercoledì **Immacolata Concezione di Maria**
Gita Aurora ai Forti di Genova
- 11 Sabato Ritiro per la II Elementare con S.Messa e Cena (ore 17.00 - 21.00)
- 12 Domenica **V di Avvento - Il Precursore**
Ritiro per Giovani Coppie e Gruppi Familiari (ore 9.30)
Ritiro per la I Media (ore 10.00 - 14.00)
Vendita Libri - Incontro OFS (ore 15.30)
- dal 13 al 22 Buongiorno a Gesù per i ragazzi (Medie ore 7.30 - Elementari ore 8.00)
- 13 Lunedì Confessioni dei ragazzi di I Media (ore 17.00)
- 14 Martedì Confessioni dei ragazzi di IV e V Elementare (orario catechismo)
Catechesi Adulti (ore 21.00)
- 15 Mercoledì Incontro di preparazione al Battesimo (ore 20.45)
Incontro “Nazareth e dintorni” (ore 20.45)
- 17 Venerdì Gruppo di Preghiera di Padre Pio (ore 18.00)
- dal 17 al 24 Novena di Natale
- 18 Sabato Prove Canti natalizi per Elementari e Medie (ore 15.30)
Canti natalizi con auguri per Elementari e Medie (ore 21.00)
- 19 Domenica **VI di Avvento - Divina Maternità della Beata Vergine Maria**
Ritiro per la II e III Media (ore 10.00 - 14.00)
Battesimi (ore 16.00)
- 20 Lunedì Confessioni dei ragazzi di II e III Media (ore 17.00)
Confessioni degli Adolescenti (ore 19.00)
Celebrazione Natale Aurora (ore 21.00)
- 21 Martedì Catechesi Adulti (ore 21.00)
- 22 Mercoledì Penitenziale Adulti e Giovani (ore 21.00)
- 24 Venerdì **Veglia di Natale e S.Messa di Mezzanotte** (ore 23.30)
- 25 Sabato **NATALE DEL SIGNORE**
- 26 Domenica **II giorno dell'Ottava del Natale del Signore - S.Stefano Primo Martire**
- dal 27 al 30 Uscita Chierichetti
- dal 27 al 30 Uscita Coretto a Cataeggio in Val Masino
- dal 28 all' 1 Uscita Giovani ad Assisi
- dal 30 al 2 Uscita Adolescenti a Cataeggio in Val Masino



Gennaio 2011

- 1 Sabato **Ottava del Natale del Signore - Circoncisione del Signore**
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE
- 2 Domenica **Dopo l'Ottava del Natale del Signore**
dal 2 al 5 Pellegrinaggio Famiglie
- 6 Giovedì **Epifania del Signore**
GIORNATA MONDIALE DELL'INFANZIA MISSIONARIA
TOMBOLATA ed ESTRAZIONE A PREMI (ore 15.00)
- 9 Domenica **Dopo l'Epifania - Battesimo del Signore**
Incontro OFS (ore 15.30)
"Cerco Te" per i Giovani (pomeriggio-sera)
- 10 Lunedì Incontro Animatori Gruppi di Ascolto (ore 21.00)
- 12, 13 e 14 Gruppi di Ascolto
- 14 Venerdì Incontro del Cardinale coi politici di Lecco al Cenacolo (ore 21.00)
- 16 Domenica **II dopo l'Epifania**
Incontro Giovani Coppie (ore 17.30)
- 18 Martedì Catechesi Adulti (ore 21.00)
- dal 18 al 25 Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani
- 19 Mercoledì Incontro "Nazareth e dintorni" (ore 20.45)
- 20 Giovedì Inizio Corso Fidanzati (ore 21.00)
- 21 Venerdì **Incontro decanale con Mons. Renzo Bonetti** al Cenacolo per famiglie, gruppi famigliari, fidanzati, coppie guida, ecc. (ore 21.00)
- 23 Domenica **III dopo l'Epifania**
- 25 Martedì Catechesi Adulti (ore 21.00)
- 26 Mercoledì Incontro di preparazione al Battesimo (ore 20.45)
- 28 Venerdì Gruppo di Preghiera di Padre Pio (ore 18.00)
- 30 Domenica **Festa della Santa Famiglia**
Anniversari di Matrimonio (5,10,15,20,25 ... anni) con pranzo comunitario
Battesimi (ore 16.00)

“ Senza la Carità non sono nulla ”



Il lupo di Betlemme



Bau bau!! Wof wof!!
 Bau bau!! Auuuuuh!!!
 Cari bambini sono proprio contenta oggi! Mentre vi scrivo sta cadendo la neve!!! La neve è proprio bella, ci ricorda che si sta avvicinando il natale! A me piace tantissimo questo periodo dell'anno, è pieno di gioia e di frenesia per preparare il natale. Poi quando nevicata non riesco a stare ferma, voglio andare a giocare subito nella neve con voi, miei cari bambini! Qualche giorno fa il mio padrone mi ha portato a fare un giro in montagna e di neve ce n'era tantissima, mi sono divertita un sacco, la sera ero così stanca che mi sono addormentata subito. Adesso vi racconto una bella storia di natale che ha protagonista un lupo.

“C'era una volta un lupo. Viveva nei dintorni di Betlemme. I pastori lo temevano tantissimo e vegliavano l'intera notte per salvare le loro greggi. C'era sempre qualcuno di sentinella, così il lupo era sempre più affamato e arrabbiato. Una strana notte, piena di suoni e luci, mise in subbuglio i campi dei pastori. L'eco di un meraviglioso canto di angeli era appena svanito nell'aria. Era nato

un bambino, un piccino, un batuffolo rosa, roba da niente. Il lupo si meravigliò che quei rozzi pastori fossero corsi tutti a vedere un bambino.

“Quante smancerie per un cucciolo d'uomo” pensò il lupo. Ma incuriosito e soprattutto affamato com'era, li seguì nell'ombra a passi felpati. Quando li vide entrare in una stalla si fermò nell'ombra e attese.

I pastori portarono dei doni, salutarono l'uomo e la donna, si inchinarono verso il bambino e poi se ne andarono. Gli occhi e le zanne del lupo brillarono nella notte: stava per giungere il suo momento. L'uomo e la donna stanchi per la fatica e le incredibili sorprese della giornata si addormentarono.

“Meglio così” pensò il lupo, “comincerò a mangiare il bambino”. Furtivo come sempre scivolò nella stalla.

Nessuno avvertì la sua presenza. Solo il bambino.

Spalancò gli occhioni e guardò l'affilato muso che, passo dopo passo, guardingo ma inesorabile si avvicinava sempre più. Gli occhi erano due fessure crudeli. Il bambino però non sembrava spaventato.

“Un vero bocconcino” pensò il lupo. Il suo fiato caldo sfiorò il bambino. Contrasse i muscoli e si pre-

parò ad azzannare la tenera preda. In quel momento una mano del bambino, come un piccolo fiore delicato, sfiorò il suo muso in una affettuosa carezza. Per la prima volta nella vita qualcuno accarezzò il suo ispido e arruffato pelo, e con una voce, che il lupo non aveva mai udito, il bambino disse: “Ti voglio bene, lupo”. Allora accadde qualcosa di incredibile, nella buia stalla di Betlemme. Il pelo del lupo cadde a terra come un vestito vecchio.

Sotto, apparve un uomo. Un uomo vero, in carne e ossa. L'uomo cadde in ginocchio e baciò le mani del bambino e silenziosamente lo pregò. Poi l'uomo che era stato un lupo uscì dalla stalla a testa alta, e andò per il mondo ad annunciare a tutti: “È nato il bambino divino che può donarvi la vera pace! Il Messia è arrivato!”

Avete capito cari bambini? Speriamo che a Natale noi tutti possiamo essere un po' più teneri tra di noi, anche con chi assomiglia un po' a un lupo. E se siamo noi ad assomigliare un po' ad un lupo allora lasciamoci accarezzare da Gesù bambino! Bambini se volete, potete scrivermi e io vi risponderò da queste pagine. Ciao!! Buon Natale!!

Kora



Controcampo: Spazio Aurora

19

Primo evento multisportivo

Domenica 21 novembre i responsabili dei settori giovanili del Gruppo Sportivo Aurora San Francesco hanno organizzato un evento multisportivo di 2 ore dalle 14.00 alle 16.00 circa, presso la palestra del liceo artistico "Medardo Rosso", rivolta ai bambini nati tra gli anni 2003 e 2006 compresi.

L'evento è stato nominato "LUNA PARK AURORA" e prevedeva 5 postazioni di gioco dislocate nella palestra, gestite dagli allenatori di tutto il settore giovanile: Bowling - Slalom - Arrampicata - Pesca il chupa - Goal! Ovviamente i bambini si sono divertiti molto a girare tra le varie postazioni di

divertimento mettendosi alla prova con i giochi coordinativi-motori proposti sotto forma di ludica, incentivati perfino dai numerosi regali che si distribuivano nelle "giostre" del luna park Aurora!!!

Buona l'affluenza: sono stati 35 i bambini che hanno partecipato divertendosi e socializzando tra loro.

Le famiglie hanno particolarmente apprezzato l'organizzazione e la competenza degli allenatori del settore giovanile, che hanno allestito per l'occasione 5 postazioni di gioco divertenti e allo stesso tempo finalizzate alla crescita coordinativa-motoria.

L'esperienza è stata senz'altro positiva.

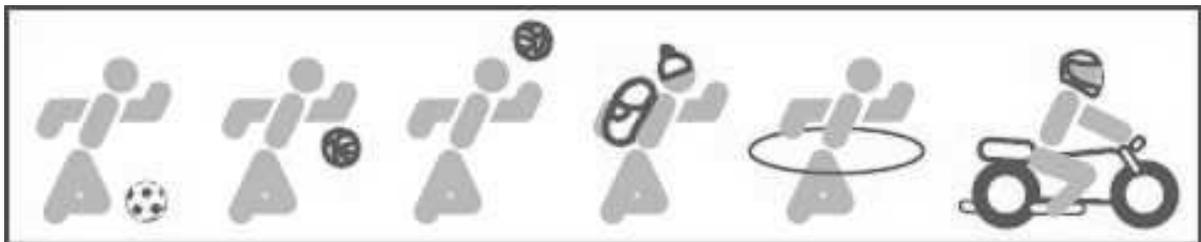


I giovani atleti si sono divertiti molto con le attività proposte durante la giornata, che si è conclusa con una merenda e la distribuzione di gadget per tutti!

Si devono ringraziare tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita dell'iniziativa, dagli allenatori del settore giovanile allo sponsor McDonald, in particolare ha fatto molto piacere la presenza del padre spirituale padre Bruno e del presidente Fabrizio Arrigoni che hanno partecipato attivamente con compiti precisi durante la manifestazione.

La giornata si ripeterà verso fine febbraio!

*Davide Bonanno
(resp. settore giovanile)*



Lo scorso 1 Dicembre
è stato presentato il nuovo portale

WWW.GSAURORASF.IT

Entrate a visitarlo !!



Corso di Sci ai Piani di Bobbio

*Vuoi imparare a sciare? Vuoi perfezionare il tuo stile?
Anche quest'anno l'Aurora Sci-Montagna organizza
un corso di sci per bimbi/e e ragazzi/e dai 6 ai 14 anni.*

Calendario

Il corso si terrà ai piani di Bobbio nelle seguenti date:

- € Domenica 16 gennaio*
- € Domenica 30 gennaio*
- € Domenica 6 febbraio*
- € Domenica 20 febbraio*

Programma

- € Partenza dal piazzale dei Cappuccini ore 7.15 con bus,*
- € Per chi arriva con mezzi propri ritrovo
al piazzale funivia ai Piani di Bobbio ore 8.45.*
- € Lezione con i maestri della scuola Sci Barzio Piani di Bobbio
dalle 9.00 alle 11.00.*
- € Pausa pranzo con pastasciutta, bibita e torta nella sala da pranzo
riservata presso Baita del Fondo.*
- € Lezione con i maestri della scuola sci Barzio Piani di Bobbio
dalle 13.00 alle 15.00*
- € Rientro a Lecco per le ore 17.00*

Quota di partecipazione

*euro 240,00 con bus, euro 200,00 se con mezzi propri,
è previsto uno sconto per il secondo figlio.*

*Ulteriori informazioni presso la sede il giovedì sera dalle 21 alle 22.30,
telefono 0341/362960 oppure tramite il sito internet www.gsaurorasf.it
nella sezione sci montagna.*



Giovedì 6 Gennaio 2011
alle 15.00

**TOMBOLATA ED
ESTRAZIONE A PREMI**
presso il Cenacolo Franceseano



Lunedì 20 Dicembre 2010
alle 21.00

NATALE AURORA
*Celebrazione della S. Messa
cui seguirà lo scambio di auguri
presso l'oratorio femminile*



Qui Bikers Aurora S.F.

La sezione Bikers (motorciclisti) è nata ufficialmente il giorno 8 settembre 2010 ed ufficialmente il 21 ottobre 2010 per desiderio di Padre Bruno che già da oltre un anno assieme a Gigi Frigerio ed altri parrocchiani “smanettava” sulle strade della Lombardia.

🏍️ Giro del lago di Como con deviazione a Lugano e Campione d'Italia;

🏍️ raid al Ghisallo-Pian del Tivano e Valbrona;

🏍️ raid al santuario della Madonna della Cornabusa - Val Brembana - Culmine di San Pietro e Valsassina;

🏍️ raid Morbegno - Passo

San Marco - San Pellegrino - Val Taleggio;

🏍️ raid in Franciacorta con rientro da Clusone e Val Seriana;

🏍️ raid a Gavirate e lago di Varese.

Sono questi gli itinerari “macinati” da moto e scuteroni negli ultimi tempi.

Attualmente siamo 23 soci iscritti (anche una donna) ma contiamo di allargare la cerchia con altri amanti della due ruote.

Tutti riceveranno polo e fazzolettone/bandana rigorosamente bianco-rossi.

La stagione invernale ci costringe a svolgere attività

a tavolino, ovvero stiamo programmando le escursioni e le attività per il 2011.

Nell'immediato però, il 20 dicembre, saremo di servizio al rinfresco per il Natale Aurora. Mentre giovedì 13 gennaio 2011 ci troveremo per una pizzata.

Felici di essere entrati a far parte della “Famiglia Aurora San Francesco” cercheremo di farci notare non solo per il rumore dei nostri “cavalli di ferro” ma anche per qualche lodevole iniziativa.

Arrivederci tutti al Natale Aurora.

Gigi Frigerio

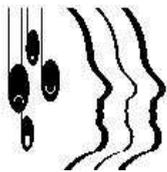
L'Aurora S.F. patrocina l'Associazione Lecco100

Venerdì 19 novembre 2010 al Teatro della Società di Lecco è stato presentato il 1° Master Manageriale dal titolo “*Competenza, Convinzione, Cuore per la gestione delle risorse in azienda*”.

Hanno partecipato all'evento, tra i convenuti e le autorità, alcuni rappresentanti del G.S. AURORA San Francesco, che nel 2012 festeggerà 50 anni di realtà operativa ed ha patrocinato l'Associazione “Lecco100”, promotrice del Master.

Questa Associazione nasce con l'intento di garantire il perpetuarsi delle esperienze e tradizioni centenarie di uomini di successo in ambito imprenditoriale, sociale, culturale, formativo, artistico, sportivo. Essa si prefigge l'obiettivo di sviluppare progetti rivolti ai giovani, con le finalità di trasmettere agli imprenditori di domani le conoscenze e le competenze custodite nell'esperienza, nella saggezza e nel talento degli imprenditori di ieri e di oggi.

Poiché, il Consiglio del Direttivo e di Presidenza del G.S. AURORA San Francesco crede fortemente nel valore della Formazione e dell'Educazione nei giovani, si è voluto aderire a tale evento. Il G.S. AURORA sta già concretizzando un proprio Progetto Formativo quadriennale, indirizzato sia ai dirigenti sia agli allenatori e tecnici, che prevede attività di sviluppo della cultura tecnico-sportiva, educativa-formativa e socio-spirituale. Auguriamo all'Associazione Lecco100 un grande “in bocca al lupo”.



Mercoledì 1 Ore 15.00 Ore 21.00 ingresso € 4	Ciak Cenacolo "Molto di più della solita pizza" GREEN ZONE Regia di: Paul Greengrass con Matt Damon, Jason Isaacs, Greg Kinnear, Brendan Gleeson
Giovedì 2 Ore 21.00	Incontri di spiritualità: Nostalgia di Dio Itinerari di ricerca Il Centro Culturale San Nicolò, Le parrocchie del Decanato di Lecco e "il Cenacolo Francese" presentano: ABRAMO: il Patriarca spaesato.... "Vattene dal tuo paese, dalla tua Patria e dalla casa di tuo padre" Relatore: Don Patrizio Rota Scalabrini
Sabato 4 Ore 21.00 ingresso € 8	Metti una sera a teatro....Tra dialetto e comicità Nicola Sordo e la "PolloBand" presentano: POLLO LIBERO di Nicola Sordo e Paolo Nani Regia di: Paolo Nani In scena: Nicola Sordo Musiche originali: Nicola Sordo e Paolo Nani
Domenica 12 Ore 15.30 ingresso € 4	piccoli&grandi insieme "di domenica tra cinema e teatro" Il Teatro dei Fauni presenta: AMAZONIA PERERE Fiaba ecologica tra i folletti del folklore brasiliano con pupazzi e musica, per pubblico di ogni età di Vicky de Stefanis Animazione e musica di Luigi Sala e Vicky de Stefanis; Regia di Santuzza Oberholzer
Martedì 14 Ore 18.30	L'ASSOCIAZIONE "CALCIO LECCO 1912" presenta: FESTA DI NATALE Con le squadre giovanili
Mercoledì 15 Ore 15.00 Ore 21.00 ingresso € 4	Ciak Cenacolo "Molto di più della solita pizza" HAPPY FAMILY Regia di di Gabriele Salvatores con Fabio De Luigi, Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy.
Giovedì 16 Ore 21.00 ingresso libero	L'AVIS COMUNALE DI LECCO, presenta: CONCERTO DI NATALE Con le sezioni musicali della Scuola "Antonio Stoppani" di Lecco
Venerdì 17 Ore 21.00 ingresso libero	IL CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI LECCO, presenta: CONCERTO DI NATALE Con la partecipazione dei Cori alpini.
Sabato 18 Ore 21.00 ingresso libero	I RAGAZZI DELL'ORATORIO DELLA PARROCCHIA DI SAN FRANCESCO, presentano: CANTI DI NATALE
Martedì 21 Ore 9.45	Teatro per le scuole: Arcadia Productions presenta: FRANKENSTEIN Spettacolo in lingua inglese per gli alunni delle scuole medie



Cenone di San Silvestro in Parrocchia

Menù

- ♥ Aperitivo di Benvenuto
- ♥ Antipasto “Mari e Monti”
- ♥ Risotto al Prosecco
- ♥ Rondelle Verdi
- ♥ Sorbetto
- ♥ Vitello in Crosta con Patate Novelle
- ♥ Zampone con Lenticchie
- ♥ Scaglie di Grana
- ♥ Tagliata d’Ananas
- ♥ Panettone
- ♥ Caffè

Costo

Adulti : euro 28,00

Bambini fino a 12 anni : euro 15,00

Acqua e Vino inclusi

Prenotazioni

In Segreteria

dal 9 al 15 Dicembre

salvo esaurimento posti



Lecture del Mese di Dicembre 2010

- Domenica 5 IV Avvento - L'ingresso del Messia**
Alla Messa Vigiliare Vangelo della Risurrezione : *Mt 28, 8-10*
Lettura : *Is 40, 1-11*
Salmo 71
Epistola : *Eb 10, 5-9a*
Vangelo : *Mt 21, 1-9*
- Mercoledì 8 Immacolata Concezione di Maria**
Lettura : *Gn 3, 9-15.20*
Salmo 97
Epistola : *Ef 1, 3-6.11-12*
Vangelo : *Lc 1,26-28*
- Domenica 12 V Avvento - Il Precursore**
Alla Messa Vigiliare Vangelo della Risurrezione : *Gv 21, 1-14*
Lettura : *Mi 5, 1; Ml 3, 1-5a. 6-7b*
Salmo 145
Epistola : *Gal 3,23-28*
Vangelo : *Gv 1, 6-8.15-18*
- Domenica 19 VI Avvento - Domenica dell'Incarnazione**
Alla Messa Vigiliare Vangelo della Risurrezione : *Gv 20,11-18*
Lettura : *Is 62,10-63,3b*
Salmo 71
Epistola : *Fil 4, 4-9*
Vangelo : *Lc 1,26-38a*
- Sabato 25 Natale del Signore (Messa della notte)**
Lettura : *Is 2, 1-5*
Salmo 2
Epistola : *Gal 4, 4-6*
Vangelo : *Gv 1, 9-14*
Natale del Signore (Messa del giorno)
Lettura : *Is 8,23b-9, 6a*
Salmo 95
Epistola : *Eb 1, 1-8a*
Vangelo : *Lc 2, 1-14*
- Domenica 26 II Giorno dell'Ottava di Natale**
Lettura : *At 6, 8-7, 2a; 7,51-8, 4*
Salmo 30
Epistola : *2 Tm 3,16-4, 8*
Vangelo : *Mt 17,24-27 oppure Gv 15,18-22*

Lecture del Mese di Gennaio 2011



- Sabato 1 **Ottava del Natale**
Lettura : *Nm 6, 22-27*
Salmo 66
Epistola : *Fil 2, 5-11*
Vangelo : *Lc 2, 18-21*
- Domenica 2 **Dopo l'ottava del Natale**
Alla Messa Vigiliare Vangelo della Risurrezione : *Lc 24,13-35*
Lettura : *Sir 24, 1-12*
Salmo 147
Epistola : *Rm 8, 3b- 9a*
Vangelo : *Lc 4,14-22*
- Giovedì 6 **Epifania del Signore**
Lettura : *Is 60, 1-6*
Salmo 71
Epistola : *Tt 2,11-3,2*
Vangelo : *Mt 2, 1-12*
- Domenica 9 **Battesimo del Signore**
Alla Messa Vigiliare Vangelo della Risurrezione : *Mc 16, 9-16*
Lettura : *Is 55, 4-7*
Salmo 28
Epistola : *Ef 2,13-22*
Vangelo : *Mt 3,13-17*
- Domenica 16 **II dopo l'Epifania**
Alla Messa Vigiliare Vangelo della Risurrezione : *Lc 24,1-8*
Lettura : *Nm 20, 2. 6-13*
Salmo 94
Epistola : *Rm 8, 22-27*
Vangelo : *Gv 2,1-11*
- Domenica 23 **III dopo l'Epifania**
Alla Messa Vigiliare Vangelo della Risurrezione : *Mc 16,1-8a*
Lettura : *Es 16, 2-7a.13b-18*
Salmo 104
Epistola : *2 Cor 8, 7-15*
Vangelo : *Lc 9, 10b-17*
- Domenica 30 **S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe**
Alla Messa Vigiliare Vangelo della Risurrezione : *Gv 20,11-18*
Lettura : *Sir 7, 27-30.32-36*
Salmo 127
Epistola : *Col 3,12-21*
Vangelo : *Lc 2, 22-33*



Anagrafe Parrocchiale

Sono diventati figli di Dio

Lori Baggiarini
Leonardo Borghetti
Colombo Benedetta
Marcello Mandelli
Samuele Campione
Marco Campione
Luca Campione
Lucia Chiara Dubini
Sofia Caponero
Giulia Gonsard
Carlo Andrea Rossini
Ginevra Amarò
Cristina Rodrigues Sena Monteiro
Matilde Bigaran
Niccolò Antonio Lettieri
Benedetta Salemme
Daria Amato
Nicole Irene Castelli
Cecilia Medda
Gioele Betti
Giorgio Lucchinetti
Jacopo Nigro

Sono tornati al Padre

Tarsilla Corti
Rosa Pitaro
Guglielmo Pozzi
Rosa Papaleo
Prato Santiago Luis
Angelo Mapelli
Gianluigi Corti
Erine Semeghini
Franco Vermiglio
Giovanni Viganò
Elvio Guerriero
Renato Anelli
Adele Molteni
Angela Rusconi
Pompeo Cambiagio
Ildiz Faini
Bruna Acquistapace
Lucia Rota
Rosa Pozzi
Carletto Longatelli
Italo Eligio
Maria Invernizzi
Maria Angela (Amelia) Bianchi
Mariagrazia Silvestri
Giacomina Isimbaldi
Salvatore Brambilla

Si sono uniti nel Signore

Angelo Musolino con Simona Mungo
Fabio Montalbano con Silvia Stasi
Mauro Cazzaniga con Sonia Bettiga
Cristian Iriti con Marusca Cristina Bellinzis
Luca Bettega con Angela Viteritti
Giulio Castellano con Paola Carrabotta
Carlo Turatto con Teresa Guangmin Lilyliu

La nostra comunità celebra il Signore

Giorni Feriali

Lodi	ore 07.15
Eucarestia	ore 08.00 (*)
Ora Media (terza)	ore 08.45
Eucarestia	ore 09.00
Ora Media (sesta)	ore 12.00
Rosario	ore 18.00
Eucarestia - Vespri	ore 18.30

Sabato

Adorazione Eucaristica Personale	ore 16.15
Vespri	ore 18.00
Eucarestia	ore 18.30

Domenica e Solennità

Lodi	ore 07.30
Eucarestia	ore 08.00
Eucarestia	ore 10.00
Eucarestia	ore 11.30 (**)
Rosario - Vespri - Benedizione Eucaristica	ore 17.30
Eucarestia	ore 18.30
Eucarestia	ore 21.00

Confessioni

Ogni giorno dalle 07.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00
tranne il Martedì mattina e la Domenica durante le Sante Messe

() Non viene celebrata nei mesi di Luglio e Agosto*

*(**) Non viene celebrata nel mese di Agosto*

**Parrocchia
San Francesco**

P.za Cappuccini 6
Lecco

Tel. : 0341.365401

Fax : 0341.362818

frati@parrocchiasanfrancescolecco.it

www.parrocchiasanfrancescolecco.it



Orari

Segreteria Parrocchiale

da Lunedì a Venerdì

9.30 - 11.30 e 15.00 - 17.30

Sabato : 9.30 - 11.30

Centro di Accoglienza Francescano

da Lunedì a Venerdì : 9.30 - 11.00

Circolo ACLI

tutti i giorni : 14.30 - 18.30

Preghiera in Famiglia

Ti benediciamo, Signore,
perché hai voluto che il Tuo Figlio Gesù fatto uomo
appartenesse ad una famiglia umana
e crescendo nell'ambiente familiare
ne condividesse le gioie e i dolori.

Guarda questa nostra famiglia
sulla quale invochiamo il Tuo aiuto:
proteggila e custodiscila sempre,
perché sostenuta dalla Tua grazia
viva nella prosperità e nella concordia
e come piccola Chiesa domestica
testimoni nel mondo il Tuo amore.

Fa' che tutti noi, riuniti nel Tuo nome
e congiunti nel vincolo dell'amore,
siamo assidui nella preghiera,
premurosi nel reciproco aiuto,
attenti alle necessità dei fratelli,
testimoni della fede in parole e opere.

Per Cristo nostro Signore. Amen.